

Vacanze. A Milano visitatori in calo del 12% - Iorio ( Federturismo ): le rassegne si stanno concentrando su un paio di appuntamenti chiave per continente

## Alla Bit in vetrina la crisi del turismo

Laura Dominici

Bit specchio di un settore in crisi: la Borsa del turismo di scena a Milano dal 14 al 17 febbraio ha registrato 84mila presenze, «con un calo di pubblico del 12%, a quota 30.400», ha dichiarato il direttore exhibitions di Fiera Milano, Marco Seroli.

Nel 2012 i viaggi effettuati in Italia sono scesi del 5,7% secondo l'Istat e una ricerca Mercury prevede un 2013 difficile specialmente per il balneare. Che le aziende taglino le spese trova conferma in un sondaggio Isnart: «Il 64% delle imprese italiane esclude investimenti nel settore per l'anno in corso». Abbassare la pressione fiscale e innovare l'offerta per renderla più appetibile ad un turista con minori capacità di spesa sono le mosse necessarie secondo gli interpellati. «Per il 67,8% degli operatori - aggiungono all'Isnart - il nuovo Governo dovrebbe attuare una politica per il turismo di livello nazionale». Dice Andrea Babbi, direttore dell'Enit: «È una fiera stanca come sono le fiere in tutti i settori. L'Italia si è presentata bene. L'Enit ha dedicato uno spazio anche al turismo accessibile, ponendosi come cerniera di congiunzione tra Expo e Regioni». Renzo Iorio, presidente di Federturismo, sottolinea che «le fiere di settore si stanno razionalizzando su un paio di eventi importanti per continente. Crediamo in un approccio basato sulle opportunità offerte dai social network e dal web. Su questo tema abbiamo promosso in Bit un seminario sulla necessità di formare figure professionali per gestire il cambiamento». Luca Patanè, presidente Federviaggio, ha sottolineato l'aspetto positivo della Bit, nonostante la contrazione degli spazi espositivi: «Per le aziende è arrivato il momento di investire in organizzazione e comunicazione, non sono più ammessi errori. Resto ottimista perché l'Italia ha un brand forte».

La rassegna fieristica milanese ha focalizzato l'attenzione quest'anno sui turismi tematici, la cui importanza è stata evidenziata anche nel Piano strategico presentato dal ministro Piero Gnudi. Quattro i focus dedicati rispettivamente a natura, cultura, gusto e avventura.

La Cina, terzo mercato incoming del mondo e deputato al primo posto entro il 2015, è stata il Paese ospite d'onore. Bit BuyItaly, il workshop che mette in vetrina l'offerta turistica italiana, ha visto la partecipazione di 600 buyer da 50 Paesi e 2mila italiani. Un ruolo centrale è stato svolto da Facebook, con l'app «Che viaggiatore sei?», utilizzata da 20mila persone per individuare il proprio profilo di viaggiatore attraverso un gioco-test. L'appuntamento con Bit 2014 è a Fieramilano Rho da giovedì 13 a domenica 16 febbraio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA